EDITORIALE

"FATTI e non PAROLE"

In un mondo che spaccia per "fatti" le promesse alla pinocchio e per "cose già avvenute" impegni e regole futuribili, ci divertiamo oggi ad elencarVi alcuni fatterelli.

1) Il GOVERNO "TECNICO" sta perdendo colpi.....

L'elezioni siciliane e la prossima (5 mesi) tornata elettorale impongono ai partiti, ed a ciò che resta delle loro lobbies, di cercare di salvare il salvabile.

E, così, è in atto lo stravolgimento della manovra finanziaria autunnale, in cui il governo sta prendendo batoste, anche dalla sua "strana "maggioranza. Bisognava essere ciechi per non capire che, almeno questa volta, occorreva alleggerire il costo del lavoro....

Finalmente, qualcosa si sta per fare, per merito (udite,udite!) di Brunetta e non certo di Grilli e C.

2) REPORT ha messo a nudo Di Pietro, e la sua voglia di costruirsi un piccolo impero di terreni e di case, con le regalie altrui (Borletti) e con i soldi della politica, cioè nostri. Solo un genio "malvagio" poteva pensare di chiamare in modo identico un partito ed una aziendina familiare....

Però, pensateci, finché lo diceva Veltri, tutto restava nascosto sotto il tappeto. Dopo la trasmissione della Gabanelli, forse, si muoverà la magistratura.

Comunque sia: dalla bava di Forlani (sono passati 20 anni!) siamo passati a quella di Di Pietro. Chi la fa.....

3) Il "CELESTE" Formigoni, da anni, urla la sua innocenza, rispetto ad ogni accusa che lo riguarda o che tocca i suoi amici.

Sarà così anche questa volta? O la Gabanelli, dopo Di Pietro, segnerà anche il tramonto politico del "celeste" che, ha trasformato una scelta personale (appartenenza a C.L.; decisione di essere uno dei memores domini...; celibato; comunanza di vita e di introiti con altri sodali, sotto una cattolicità ambigua..) in una visione politica ed in una interpretazione molto soggettiva della politica e della politichetta, nazionale e lombarda.

Sono sempre gli altri, a rubare od a lucrare sul loro ruolo politico. "LUI", il celeste – spesso vestito in modo giovanile, pur alla sua età !- per 15 anni si è nascosto dietro la presunta efficienza della Regione Lombardia (merito suo o dei suoi dirigenti?) e dietro la bontà della sanità lombarda (merito suo o dei suoi medici e dei suoi sanitari?).

Di chi è la colpa degli scandali del Santa Rita, degli scandali del Gemelli, degli scandali della Maugeri? I colpevoli sono i cittadini lombardi oppure chi doveva controllare e non ha controllato (S. Rita, Maugeri, Gemelli) quantità, qualità e necessità delle prestazione erogate?

I colpevoli sono nella "cricca" di Formigoni o no? Per quale grazia (divina?) la sanità lombarda è piena di Direttori Generali e di Primari "vicini" a Comunione e Liberazione, a Medicina e Persona, alla Compagnia delle Opere? C'è da chiedersi, se solo in queste "istituzioni" ci siano i genii della gestione pubblica e della scienza ospedaliera.

Su questo, anche su questo, ci piacerebbe che qualcuno mettesse il naso. Sulle motivazioni di alcune scelte e sui risultati delle stesse.

La sanità lombarda è eccellente per queste "scelte" o per altri motivi? Qualcuno ci vorrà mai spiegare come possano essere parimenti efficienti 2 modelli sanitari, vicini ma profondamente diversi, quali quello lombardo e quello veneto?

Da anni, attendiamo risposte: da Formigoni, dai suoi Assessori alla Sanità ed al Bilancio, dai suoi tecnici. Risposte che non sono venute, ma che verranno quando il "muro" del "celeste" finirà come è finito quello del "Corvo". Da VATILEAKS a LUMBARDLEAKS.....

4) LA CONSULTA

Diamo atto alla Corte Costituzionale (Consulta) di aver formulato 2 sentenze

ineccepibili: la 223/2012 (era l'8 Ottobre) e la 241/2012 (era il 31 Ottobre).

Ineccepibili perché considerano illegittime le imposizioni di uno dei tanti decreti tremontiani (Luglio 2010), che colpivano solo SOGGETTI DIPENDENTI, percettori di reddito e di pensione over 90.000 euro/anno.

Si trattava e si tratta di tasse, ha sancito la Consulta. Tasse che perciò, per equità, avrebbero dovuto essere applicate a tutta la platea dei contribuenti con redditi over 90.000 euro, e non solo ai dipendenti pubblici.

Restava il dubbio se la sentenza 223/2012 si applicasse solo ai lavoratori attivi e non ai pensionati. Adesso – sentenza 241/2001 – non ci sono più dubbi: gli effetti della sentenza (ossia, denari da restituire ai contribuenti illegittimamente tartassati) si applicano anche ai pensionati pubblici.

QUORUM EGO!

Ci sia consentita una piccola malignità....Ci sarebbe stata un'identica sentenza se il problema (fisco iniquo) non avesse toccato anche le tasche dei magistrati e degli alti commis di stato?

5) RIPRESA ECONOMICA: QUANDO?

Ricordate? "Siate ottimisti, solo così si sconfigge la crisi" (Berlusconi,2009); "si vede la fine del tunnel.....la ripresa è dietro l'angolo...la ripresa sarà alla fine del 2013 (Monti. 2012).

Non ci abbiamo creduto. Infatti....."la ripresa avverrà nel 2017 " (Merkel, Novembre 2012); "la ripresa ci sarà nel 2019-2020" (secondo alcuni esperti del CNEL).

Per Noi, che economisti – per fortuna – non siamo, non sarà questo Governo, quello che ci farà uscire dalla crisi. Parliamo di un governo filo-tasse, mentre ci sarebbe voluto un governo filo-lavoro....

6) CONTRATTI PUBBLICI e PRIVATI

Tocca a Noi, responsabili dei dirigenti pubblici, dare un "cartellino rosso" a Monti, Grilli, Fornero e C.

Come si può pensare di rilanciare l'economia pubblica senza un "piano Marshall

sull'edilizia pubblica (carceri incluse)" e senza un riavvio dei contratti pubblici?

Come si può pensare di uscire dalla recessione senza dare un po' di "denaro fresco" (quello recuperato: dalla lotta all'evasione fiscale; dalla patrimoniale sui grossi capitali mobiliari ed immobiliari; dalla detassazione dei salari di risultato) ai 3,5 milioni di dipendenti pubblici, i cui contratti sono bloccati dal 2009 e resteranno bloccati fino al 2015?

Come si può pensare che, prima di morire di fame, l'asino di Buridano non scalci il padrone, soprattutto se questo foraggia solo la politica, i parlamentari e gli addetti al parlamento?.

7) PROVINCE: VIA?

Aboliranno 35 province! Perché solo 35 e non tutte? La "funzione provinciale" è ancora utile o no?

E che sarà delle 35 prefetture, delle 35 questure, dei 35 comandi provinciali dei Carabinieri, dei Finanzieri, dei Vigili del fuoco? Che sarà dei 15-20.000 statali di ogni ordine e grado?

Ma Qualcuno ha già trovato una soluzione: la creazione dei "presìdi", ossia di articolazioni che prenderanno il posto delle prefetture nelle zone a rischio (mafia,terremoti,alluvioni). Arriverà un regolamento applicativo...uno dei tanti. E quanti ricorsi ci saranno, nelle province abolite?

8) PEDALA, GENTE, PEDALA!

Nel 2011, in Italia, sono state vendute più biciclette che auto. È uno dei "frutti" della crisi. Ci saranno anche meno obesi, in futuro?

9) FATTI e NON PAROLE

"Cari Montiani....cari Renziani.....cari Casiniani....cari Bersaniani.....Cari grillini....Cari Vendoliani.....Cari Tosiani......"
La gente aspetta fatti e non parole, oggi.

Lenin
3 Novembre 2012

